



## 2 gennaio 2022 – II domenica dopo Natale

### La luce di Dio

Colui che chiamiamo Dio è probabilmente il più grande mistero della realtà in cui viviamo. Invocato dai tempi degli uomini primitivi, immaginato nelle forme più varie e fantasiose, definito da grandi pensatori e impresso nei libri sacri delle religioni. La verità – come ci ricorda oggi il Vangelo – è che «nessuno l'ha mai visto». Chi crede è convinto di poter contemplare i risultati formidabili e meravigliosi della sua azione creatrice. Si stupisce di fronte alle esperienze in cui l'essere umano sembra superarsi, incontrando il suo Spirito che trasforma la realtà.

Nella ricerca umana di Dio, il cristianesimo ha una pretesa importante, radicata nella storia: Gesù di Nazaret ci ha svelato il suo vero volto. L'ha potuto fare perché è il figlio unigenito generato da lui, la sua parola che si è fatta carne, la sua luce che ha preso corpo. Questa luce e questa parola continuano a riversarsi sull'umanità, indicando la via, la verità e la vita. Perché l'interesse primario del Padre è quello che noi riconosciamo di essere suoi figli (adottivi, scrive san Paolo) e come tali ci comportiamo: nella fede, nella speranza e nella carità.

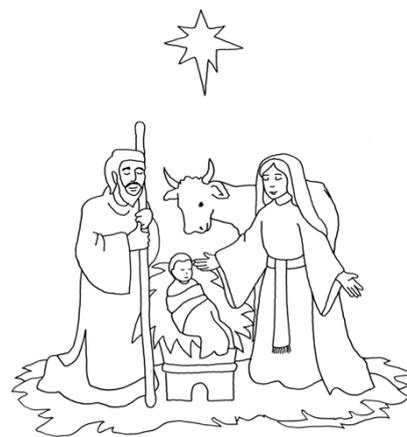
Gesù Cristo è tornato nel seno del Padre, ma ha lasciato nel mondo il suo Spirito a illuminare e fecondare la nostra vita. Soltanto noi, però, possiamo aprirgli le porte, o, come diceva san Giovanni Paolo II, spalancargliele con fede.

Dissi all'uomo  
che stava  
all'inizio dell'anno:

"Dammi una lampada  
affinché possa inoltrarmi  
sicuro nell'ignoto".

Egli mi rispose:  
"Esci nella notte  
e metti la tua mano  
nella mano di Dio...

... ti sarà  
più utile della luce  
e più sicura  
di una strada conosciuta".



L'anno 2022 porti ad ognuno di noi la consapevolezza dell'importanza degli affetti, del vivere in modo straordinario l'ordinario mettendo da parte ogni nostro egoismo e permettendo invece al cuore di parlare ed esprimere tutti i sentimenti più belli che rendono concreto il messaggio che Gesù, per primo, ci ha dato: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato".

